Parrocchia San Giovanni Battista Busto Arsizio

COMUNITÀ IN FESTA

15 settembre 2012



Celebrazione d'ingresso del nuovo Parroco

Mons. Severino Pagani

Canto d'ingresso: Tu es Sacerdos (Giuseppe Mosso 1883 - 1966)

Tu es Sacerdos in aeternum secundum ordinem Melchisedek. Suscipait Dominus sacrificium de manibus tuis.

RITI DI INTRODUZIONE

Delegato Arcivescovile: Nel nome del Padre e del Figlio e dello

Spirito Santo Tutti: Amen

Delegato Arcivescovile: Dio Padre, fonte di ogni dono e ministero, Cristo, maestro e pastore delle nostre anime, lo Spirito Santo, artefice di comunione nella carità, sia con tutti voi.

Tutti: E con il tuo spirito

INTRODUZIONE DI UN RAPPRESENTANTE DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

ASSUNZIONE DELL'IMPEGNO PASTORALE

Delegato Arcivescovile: Carissimi, la nostra comunità parrocchiale di San Giovanni Battista, riunita nel giorno del Signore, vive un momento di particolare gioia e solennità, perché riceve dall'Arcivescovo il suo nuovo parroco nella persona del presbitero Severino Pagani.

Nella successione e nella continuità del ministero si esprime l'indole pastorale della Chiesa, in cui Cristo vive e opera per mezzo di coloro ai quali l'Arcivescovo affida una porzione del suo gregge.

Viene letto il DECRETO DI NOMINA dal diacono o dal Decano facente funzioni.
Tutti siedono. A conclusione della lettura del decreto, l'assemblea risponde:

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

RINNOVO DELLE PROMESSE SACERDOTALI

Delegato Arcivescovile: Ora davanti alla comunità parrocchiale invitiamo il nuovo pastore ad esprimere la volontà di collaborare con l'Arcivescovo nell'esercizio del ministero sacerdotale, per edificare la santa Chiesa di Dio presente nella parrocchia di San Giovanni Battista.

Fratello carissimo, davanti al popolo affidato alle tue cure rinnova le promesse fatte al momento dell'ordinazione.

Vuoi esercitare il tuo ufficio come fedele cooperatore dell'ordine dei vescovi nel servizio del popolo di Dio, sotto la guida dello Spirito Santo?

Mons. Pagani: Si, lo voglio

Delegato Arcivescovile: Vuoi adempiere degnamente e sapientemente il ministero della Parola nella predicazione del Vangelo e nell'insegnamento della fede cattolica?

Mons. Pagani: Si, lo voglio

Delegato Arcivescovile: Vuoi celebrare con devozione e fedeltà i misteri di Cristo, secondo la tradizione della Chiesa, specialmente nel sacrificio eucaristico e nel sacramento della riconciliazione, a lode di Dio e per la santificazione del popolo cristiano?

Mons. Pagani: Si, lo voglio

Delegato Arcivescovile: Vuoi implorare la divina misericordia per il popolo a te affidato, dedicandoti assiduamente alla preghiera come ha comandato il Signore?

Mons. Pagani: Si, lo voglio

Delegato Arcivescovile: Vuoi essere sempre strettamente unito a Cristo, sommo sacerdote, che si è offerto come vittima pura a Dio Padre per noi, consacrando te stesso insieme a lui per la salvezza degli uomini?

Mons. Pagani: Si, con l'aiuto di Dio, lo voglio

Delegato Arcivescovile: Prometti al Vescovo e ai suoi successori filiale rispetto e obbedienza?

Mons. Pagani: Si, lo prometto.

Delegato Arcivescovile: Dio che ha iniziato in te la sua opera, la porti a compimento.

INVOCAZIONE DELLO SPIRITO SANTO

Delegato Arcivescovile: Invochiamo ora lo Spirito del Signore, perché il parroco e i parrocchiani formino una sola famiglia, riunita nella fede, nella speranza e nella carità

PREGHIERA DI BENEDIZIONE

Sii benedetto, Dio nostro Padre, pastore dei pastori, per i grandi doni del tuo amore.

In Cristo tuo Figlio, presente e operante nella santa Chiesa, ci hai fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo, per formare un'unica famiglia, riunita nella celebrazione dell'Eucaristia, centro e fulcro della vita cristiana.

Guarda con paterna benevolenza il nuovo parroco, a cui affidi una eletta porzione del tuo gregge; fa che la comunità parrocchiale cresca e si edifichi in tempio santo del tuo Spirito e renda viva testimonianza di carità, perché il mondo creda in te e in colui che hai mandato, il Signore nostro Gesù Cristo, che vive e regna con Te nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

RITI ESPLICATIVI

Un rappresentante della comunità presenta a Mons. Pagani il Lezionario

Delegato Arcivescovile: Ricevi il libro della Parola di Dio, affinchè, assiduo nell'annuncio del Vangelo, possa costruire la comunità dei credenti in Cristo che è la Chiesa.

Mons. Pagani depone il Lezionario sulla mensa. Un rappresentante della comunità presenta a Mons. Pagani gli Oli santi.

Delegato Arcivescovile: Custodisci gli Oli santi che significano la partecipazione al sacerdozio profetico e regale di Cristo Signore mediante il Battesimo e apportano sollievo nell'anima e nel corpo dei fedeli ammalati.

Mons. Pagani depone gli Oli sulla mensa.

Quindi si reca al fonte battesimale, assieme al Delegato Arcivescovile.

Delegato Arcivescovile: Avvicinati al fonte battesimale: in quell'acqua, per la potenza dello Spirito Santo, i nostri fratelli sono sepolti con Cristo nella morte e con Cristo risorgono alla vita immortale: con quell'acqua il popolo di Dio viene asperso in ricordo del Battesimo.

Mons. Pagani asperge sé stesso e i fedeli Quindi torna ai piedi dell'altare e il Delegato alla sede.

Delegato Arcivescovile: Ecco il vostro parroco: mons. Severino Pagani

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

I fedeli accolgono il nuovo Parroco con un segno di festosa accoglienza.

Mons. Pagani bacia la mensa, la incensa e torna alla sede. Quindi la corale esegue il

canto del

Gloria ex Missa SS.Protasii et Gervasii (L. Perosi 1872 - 1956)

ORAZIONE ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Preghiamo

Serbaci nella tua fedeltà, o Dio vivo e vero, e conforta con la tua grazia i nostri cuori; donaci di attendere con gioiosa dedizione al canto della tua lode e di crescere nell'amore fraterno.

Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti: Amen

LITURGIA DELLA PAROLA

Lettura del profeta Isaia (32, 15-20)

In quei giorni. Isaia parlò, dicendo: «In noi sarà infuso uno spirito dall'alto; allora il deserto diventerà un giardino e il giardino sarà considerato una selva. Nel deserto prenderà dimora il diritto e la giustizia regnerà nel giardino. Praticare la giustizia darà pace, onorare la giustizia darà tranquillità e sicurezza per sempre. Il mio popolo abiterà in una dimora di pace, in abitazioni tranquille, in luoghi sicuri, anche se la selva cadrà e la città sarà sprofondata. Beati voi! Seminerete in riva a tutti i ruscelli e lascerete in libertà buoi e asini». Parola di Dio

Tutti: Rendiamo grazie a Dio

SALMO 50 (51)

RI Manda il tuo Spirito, Signore, e rinnova la faccia della terra.

Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo.
Non scacciarmi dalla tua presenza e non privarmi del tuo santo spirito. R/

Rendimi la gioia della tua salvezza, sostienimi con uno spirito generoso. Insegnerò ai ribelli le tue vie e i peccatori a te ritorneranno. RI

Signore, apri le mie labbra e la mia bocca proclami la tua lode. Nella tua bontà fa' grazia a Sion, ricostruisci le mura di Gerusalemme. R/

Lettera di san Paolo apostolo ai Romani (5, 5b-11)

Fratelli, l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

Infatti, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empi. Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi. A maggior ragione ora, giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui. Se infatti, quand'eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo, molto più, ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita. Non solo, ma ci gloriamo pure in Dio, per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, grazie al quale ora abbiamo ricevuto la riconciliazione.

Parola di Dio

Tutti: Rendiamo grazie a Dio

VANGELO

Diac: Il Signore sia con voi Tutti: E con il tuo spirito

Diac: Lettura del Vangelo secondo Giovanni (3, 1-13)

Tutti: Gloria a te, o Signore

In quel tempo. Vi era tra i farisei un uomo di nome Nicodèmo, uno dei capi dei Giudei. Costui andò dal Signore Gesù, di notte, e gli disse: «Rabbì, sappiamo che sei venuto da Dio come maestro; nessuno infatti può compiere questi segni che tu compi, se Dio non è con lui». Gli rispose Gesù: «In verità, in verità io ti dico, se uno non nasce dall'alto, non può vedere il regno di Dio».

Gli disse Nicodèmo: «Come può nascere un uomo quando è vecchio? Può forse entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e rinascere?». Rispose Gesù: «In verità, in verità io ti dico, se uno non nasce da acqua e Spirito, non può entrare nel regno di Dio. Quello che è nato dalla carne è carne, e quello che è nato dallo Spirito è spirito. Non meravigliarti se ti ho detto: dovete nascere dall'alto. Il vento soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai da dove viene né dove va: così è chiunque è nato dallo Spirito».

Gli replicò Nicodèmo: «Come può accadere questo?». Gli rispose Gesù: «Tu sei maestro d'Israele e non conosci queste cose? In verità, in verità io ti dico: noi parliamo di ciò che sappiamo e testimoniamo ciò che abbiamo veduto; ma voi non accogliete la nostra testimonianza. Se vi ho parlato di cose della terra e non credete, come crederete se vi parlerò di cose del cielo? Nessuno è mai salito al cielo, se non colui che è disceso dal cielo, il Figlio dell'uomo».

Parola del Signore

Tutti: Lode a te, o Cristo

OMELIA

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle carissimi,

rivolgiamo la nostra unanime preghiera a Dio Padre, che ha rivelato al mondo il suo grande amore nel dono del Figlio unigenito e dello Spirito Santo.

Per la Chiesa perché sappia accogliere e far maturare ogni germe di vocazione sacerdotale e religiosa e nella persona dei sui ministri renda presente il Buon Pastore che dona la vita per le sue pecorelle. Preghiamo.

Per don Severino che oggi inizia il suo ministero pastorale alla guida della nostra parrocchia, perché il Signore lo assista nel suo ministero e con il suo Spirito d'Amore lo sostenga nelle prove, rendendolo sempre più trasparenza di Gesù, modello di amore. Preghiamo.

Per la nostra parrocchia, il nostro nuovo parroco don Severino, possa trovare in noi una comunità accogliente e operosa che sappi, con responsabilità e coraggio, testimoniare il Vangelo di Cristo e condividerne il messaggio di amore universale nell'attenzione costante alle esigenze dell'uomo. Preghiamo.

Per tutti gli ammalati e i sofferenti nel corpo e nello spirito, per quanti sono alla ricerca della verità: trovino nella nostra comunità una realtà attenta e partecipe di ogni situazione che investe l'esistere quotidiano. Preghiamo.

Per tutti i nostri cari defunti, in particolare vogliamo ricordare i sacerdoti che con amore e costanza hanno guidato la nostra parrocchia: il Signore li accolga tutti nella comunione dei santi insieme a Maria, madonna dell'aiuto, San Giovanni Battista e tutti i santi, preghiamo.

CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Non abbandonarci, o Dio, e non privarci dei tuoi doni di grazia; venga dalla pietà del tuo cuore di padre quanto non è dato di compiere alla nostra debolezza. Per Cristo nostro Signore Tutti: Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Canto all'Offertorio: Adoremus in aeternum (G. Allegri 1582-1652)

Adoremus in aeternum
Sanctissimum Sacramentum
Laudate Dominum omnes gentes
laudate Eum omnes populi.
Quia confirmata est super nos misericordia eius
et veritas Domini manet in aeternum.

Gloria Patri et Filio et Spiriti Sancto sicut erat in principio et nunc et semper. Amen

ORAZIONE SUI DONI

Accogli, o Dio, le nostre offerte in questo incontro mirabile della nostra povertà e della tua grandezza: noi ti presentiamo le cose che da te ci provengono, tu dònaci in cambio te stesso. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta esaltarti, Dio di misericordia infinita.

Cristo Signore nostro, nascendo dalla Vergine, ci ha liberato dall'antica decadenza e ha rinnovato la nostra natura mortale. Con la sua passione ha espiato le nostre colpe, con la sua risurrezione ci ha aperto il varco alla vita eterna e con la sua ascensione alla tua gloria, o Padre, ci ha dischiuso le porte del regno.

Per questo disegno di grazia, uniti a tutte le voci adoranti del cielo e della terra, eleviamo a te, unico e immenso Dio col Figlio e con lo Spirito Santo, l'inno della triplice lode:

Canto alla Comunione: Resta con noi (J.S. Bach 1685 - 1750)

Resta con noi, o Signor, chè già scende la sera. Non partir da noi, o Signor, chè già scende la sera. Dove andrem da te lontani? Tu solo hai parole d'eterna vita! Resta con noi, o Signor, chè già scende la sera.

RITI DI CONCLUSIONE

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che alla tua mensa ci hai nutrito col Pane del cielo, fa che questo divino alimento ravvivi in noi l'amore per te e ci spinga a vederti e a servirti nei nostri fratelli.

Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

BENEDIZIONE SOLENNE

Sac: Il Signore sia con voi Tutti: E con il tuo spirito.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie, eleison.

Sac: Il Signore vi benedica e vi protegga.

Tutti: Amen

Sac: Faccia risplendere il suo volto su voi e vi doni la sua

misericordia. Tutti: Amen

Rivolga su di voi il suo sguardo e vi doni la sua pace.

Tutti: Amen

Sac: E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e + Spirito Santo, discenda su voi e con voi rimanga sempre.

Tutti: Amen

Sac: Andiamo in pace. Tutti: Nel nome di Cristo

Canto di Conclusione: I cieli immensi (B. Marcello 1686 – 1739)

I cieli immensi narrano del grande Iddio la gloria. E il firmamento lucido a l'universo annuntia quanto sieno mirabili de la sua destra l'opere.